



MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA

Accademia di Belle Arti Statale Verona

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2023/2024

***Approvato con delibera del Consiglio Accademico del 22/05/2023
e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/06/2023***



MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA

IL DIRETTORE

Vista la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, Isia, dell'Accademia Nazionale di Danza, Accademia Nazionale di Arte Drammatica e dei Conservatori di musica;

Visto il D.P.R. 132/2003, regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

Visto il D.P.R. 212/2005, regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;

Visto il D.M. n.123 del 30 settembre 2009, che regola gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento dei Diplomi Accademici di Primo Livello delle Accademie di Belle Arti e ss. mm. e ii.;

Visto il D.M. n.14 del 9 gennaio 2018, concernente la regolamentazione per la messa in ordinamento dei Diplomi Accademici di Secondo Livello ordinamentali;

Visto il D.M. n.2577 del 4 ottobre 2018, per l'autorizzazione ad attivare i Corsi Biennali ordinamentali dell'Accademia di Belle Arti Statale di Verona;

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti Statale di Verona, approvato con Decreto n. 1195 del 14/10/2022;

VISTO il Regolamento Didattico dell'Accademia di Belle Arti Statale di Verona, nelle more di approvazione ministeriale;

Visto il DM n. 1016 del 04-08-2021 in materia di contribuzione studentesca;

Visto il DM n. 1195 del 14 ottobre 2022 di statizzazione dell'Accademia di Belle Arti Statale di Verona;

DECRETA

il Manifesto Generale degli Studi per l'Anno Accademico 2023/2024, composto da 33 articoli, suddivisi in X Titoli, secondo il seguente indice:

TITOLO I – OFFERTA FORMATIVA

Art. 1 – Ambito di applicazione

Art. 2 – Corsi di studio

TITOLO II – ACCESSO AI CORSI

Art. 3 – Requisiti di accesso

Art. 4 – Procedure di iscrizione ai corsi

TITOLO III – CORSI SINGOLI

Art. 5 – Corsi singoli

Art. 6 – Costi corsi singoli

TITOLO IV – TASSE E CONTRIBUTI

Art. 7 – Principi generali

Art. 8 – Contributo esame di ammissione

Art. 9 – Tassa regionale per il Diritto allo Studio

Art. 10 – Diritti di segreteria e contributo
omnicomprensivo (trienni e bienni)

Art. 11 – Diritti di segreteria e

contribuzione iscrizione (restauro)

Art.12 – Mora

Art.13 – Esoneri parziali

Art.14 – Rimborsi

Art.15– Tassa ritiro diploma

Art.16 – Tassa di ricognizione

Art.17 – Casi particolari

Art.18 – Iscrizione ai corsi singoli

Art.19 – Imposta di bollo

TITOLO V – STUDENTI INTERNAZIONALI

TITOLO VI – STUDENTI DISABILI

Art. 20 – Studenti disabili e con disturbi dell'apprendimento

TITOLO VII – Corsi e frequenza

Art. 21 – Il piano di studi

Art. 22 – Obbligo di frequenza

Art. 23 – Studente lavoratore, obblighi e frequenza

TITOLO VIII – Esami

Art. 24 – Esami

Art. 25 – Esami di profitto

Art. 26 – Prove finali

Art. 27 – Equipollenza del Titolo di studio

TITOLO IX – MODIFICHE E TERMINE DELLA CARRIERA

Art.28 – Passaggi di corso

Art.29 – Trasferimenti

Art. 30 – Sospensione degli studi

Art. 31 – Rinuncia agli studi

Art. 32 – Decadenza della qualifica di studente

TITOLO X – ERASMUS

Art. 33 – Mobilità studentesca internazionale



INDICE

TITOLO I – OFFERTA FORMATIVA	p. 5
Art. 1 – Ambito di applicazione	
Art. 2 – Dipartimenti e Corsi di studio	
2.1. Dipartimento di Arti Visive e Corsi di studio	
2.2. Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate e Corsi di studio	
TITOLO II – ACCESSO AI CORSI	p. 16
Art. 3 – Requisiti di accesso	
3.1. Corsi triennali per il conseguimento del Diploma Accademico di Primo Livello	
3.2. Corso Quinquennale a Ciclo Unico per la Formazione di Restauratori di Beni Culturali (PFP1 - PFP2)	
3.3. Corsi biennali per il conseguimento del Diploma Accademico di Secondo Livello	
Art. 4 – Procedure di iscrizione ai corsi per il conseguimento del Diploma Accademico di 1° e 2° livello	
4.1. Immatricolazione diretta ai corsi di Diploma Accademico di Primo e Secondo Livello	
4.2. Ammissione al corso di Diploma Accademico di Primo livello in Nuove Tecnologie dell'Arte	
4.3. Ammissione ai corsi di Diploma Accademico di Primo e Secondo Livello	
4.4. Immatricolazione ai corsi di Diploma Accademico di Primo e Secondo livello dato il superamento della prova di ammissione	
TITOLO III – CORSI SINGOLI	p. 20
Art. 5 – Corsi Singoli	
5.1. Normativa generale	
5.2. Requisiti di ammissione	
TITOLO IV – STUDENTI INTERNAZIONALI	p. 29
TITOLO V – STUDENTI DISABILI	p. 30
Art. 20 – Studenti disabili e con disturbi dell'apprendimento	
20.1. Il test di ammissione	
20.2. La didattica e l'esame di profitto	
TITOLO VI – Corsi e frequenza	p.31
Art. 21 – Il piano di studi	
21.1. Attività formative di base	
21.2. Attività formative caratterizzanti	
21.3. Attività affini e integrative	
21.4. Ulteriori attività formative	
21.5. Crediti liberi a scelta dello studente	
Art. 22 – Obbligo di frequenza	
Art. 23 – Studente lavoratore, obblighi e frequenza	
TITOLO VII – Esami	p. 34
Art. 24 – Esami	
Art. 25 – Esami di profitto	
25.1. Ammissione agli esami di profitto	
25.2. Accertamento della preparazione	
25.3. Sessioni d'esame	
25.4. Iscrizione agli esami	
Art. 26 – Prove finali	
26.1. Sessioni	
26.2. Ammissione alla prova finale	
26.3. Ritiro del diploma accademico	
Art. 27 – Equipollenza del Titolo di studio	
TITOLO VIII – MODIFICHE E TERMINE DELLA CARRIERA	p. 37
Art. 28 – Passaggi di corso	
Art. 29 – Trasferimenti	
Art. 30 – Sospensione degli studi	
31 – Rinuncia agli studi	
Art. 32 – Decadenza della qualifica di studente	
TITOLO IX – ERASMUS	p. 39
Art. 33 – Mobilità studentesca internazionale	



TITOLO I

OFFERTA FORMATIVA

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente Manifesto contiene l'offerta formativa attivata in base alle normative vigenti dall'Accademia di Belle Arti Statale di Verona per l'Anno Accademico 2023/2024 e disciplina le procedure amministrative per gli studenti italiani e internazionali che si immatricolano e/o iscrivono ai corsi di studio di qualsiasi livello.

Art. 2 – Corsi di studio

Art. 2.1 Dipartimento di Arti Visive e Corsi di Studio

Dipartimento di arti visive			
Scuola di pittura		Scuola di scultura	Scuola di decorazione
DAPLO1 corso di primo livello in Pittura	DASL01 corso di secondo livello in Pittura – Atelier Direction. Mediazione culturale dell'arte	DAPLO2 corso di primo livello in Scultura	DAPLO3 corso di primo livello in Decorazione

Art. 2.2 Dipartimento di Progettazione ed Arti Applicate e Corsi di Studio

Dipartimento di progettazione e arti applicate					
Scuola di scenografia	Scuola di progettazione artistica per l'impresa		Scuola di nuove tecnologie dell'arte		Scuola di Restauro
DAPLO5 corso di primo livello in Scenografia	DAPLO6 corso di primo livello in Progettazione Artistica per l'impresa	DASLO6 corso di secondo livello in Italian Strategic Design	DAPLO8 corso di primo livello in nuove tecnologie dell'arte	DASLO8 corso di secondo livello in Nuove tecnologie dell'arte – indirizzo Animation & Game Art	DASLO1 corso di secondo livello a ciclo unico quinquennale in Restauro

TITOLO II

ACCESSO AI CORSI

Art. 3 – Requisiti di accesso

3.1. Corsi triennali per il conseguimento del Diploma Accademico di Primo Livello

Il *Diploma Accademico di Primo Livello* è un titolo di studio che viene rilasciato dagli istituti di Alta Formazione Artistica e



Musicale (AFAM) riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Viene conseguito al termine di un percorso di studi triennale e dopo aver acquisito 180 Crediti Formativi Accademici.

Per accedere a uno dei corsi triennali attivati dall'Accademia di Belle Arti Statale di Verona è necessario possedere:

- un Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado o un altro titolo conseguito anche all'estero, riconosciuto dall'Accademia nel rispetto degli accordi internazionali e della normativa vigente;
- una buona cultura generale e una buona conoscenza della storia dell'arte;
- una spiccata attitudine al disegno dal vero/disegno architettonico.

I corsi triennali di primo livello dell'Accademia di Belle Arti Statale di Verona per l'anno accademico 2023/2024 sono ad accesso programmato.

Si rende noto che:

In base alla tipologia di titolo di studio che si possiede e alla tipologia di Corso, è possibile accedere ai corsi triennali secondo due differenti modalità:

- **Accesso diretto*:**

Corsi di Diploma Accademico di 1° livello in **Decorazione, Pittura, Scultura**: accedono direttamente senza test d'ingresso i candidati in possesso di un Diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo artistico: arti figurative.

Corso di Diploma Accademico di 1° livello in **Progettazione artistica per l'impresa**: accedono direttamente senza test d'ingresso i candidati in possesso di un Diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo artistico: architettura e ambiente, design (moda e disegno industriale, audiovisivo e multimediale, grafica

Corso di Diploma Accademico di 1° livello in **Scenografia**: accedono direttamente senza test d'ingresso i candidati in possesso di un Diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo artistico: scenografia, audiovisivo e multimediale.

- **Accesso tramite accertamento:**

Corso di Diploma Accademico di 1° livello in **Nuove Tecnologie dell'arte** (corso ad accesso programmato);

Corsi di Diploma Accademico di 1° livello in **Decorazione, Pittura, Scultura, Progettazione artistica per l'impresa, Scenografia**, accedono tramite accertamento i candidati NON in possesso dei titoli di studio di cui al punto "Accesso diretto".

Il Diploma Accademico di Primo Livello permette di accedere ai corsi di Diploma Accademico di Secondo Livello e ai corsi di Laurea Magistrale, oltre che a Master Universitari di I Livello, diplomi di specializzazione o di perfezionamento professionale.

3.2. Corso Quinquennale a Ciclo Unico per la Formazione di Restauratori di Beni culturali

Il *Corso Quinquennale a Ciclo Unico per la Formazione di Restauratori di Beni Culturali (PFP1 - PFP2)* è un percorso di studio autorizzato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) ed è abilitante all'esercizio della professione di Restauratore di Beni Culturali. È equipollente alla Laurea Magistrale Universitaria.

Il corso è ad accesso limitato a cui è possibile accedere partecipando all'annuale **bando di selezione** pubblicato nel sito dell'Accademia di Belle Arti e consultabile al seguente link <https://www.accademiabelleartiverona.it/ammissioni/>

L'accertamento dei requisiti avviene secondo le modalità specificate dal bando. I candidati verranno chiamati a superare prove attitudinali di contenuto tecnico e prove teoriche:

- prova pratico-attitudinale di *Disegno*
- prova pratico-attitudinale di *Modellazione particolare decorativo o scultoreo (PFP1) / Reintegrazione pittorica (PFP2)*
- prova teorica di *Storia dell'arte, Chimica, Fisica, Biologia e Tecniche artistiche*.

Gli studenti possono presentare domanda di ammissione al Corso di Diploma Accademico di Secondo livello a ciclo unico quinquennale in Restauro entro il 31 agosto 2022 ACCEDENDO AL SEGUENTE LINK:

<https://registroelettronico.nettunopa.it/ammissioni/?id=23701>

Il calendario dettagliato delle prove sarà pubblicato sul sito istituzionale.

3.3. Corsi biennali per il conseguimento del Diploma Accademico di Secondo Livello

Il *Diploma Accademico di Secondo Livello* è un titolo di studio che viene rilasciato dagli istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). È equiparato alla



laurea magistrale e viene conseguito al termine di un percorso di studi biennale e dopo aver acquisito 120 Crediti Formativi Accademici.

Per accedere a uno dei corsi biennali attivati dall'Accademia di Belle Arti Statale di Verona è necessario possedere:

- Diploma Accademico di Primo Livello, laurea triennale, o altro titolo equipollente conseguito anche all'estero, nel rispetto degli accordi internazionali e della normativa vigente;
- buona cultura generale e conoscenza della storia dell'arte, dell'informatica di base, della lingua inglese.

In base alla tipologia di titolo di studio che si possiede e alla tipologia di Corso, è possibile accedere ai corsi biennali secondo due differenti modalità:

- **Accesso diretto*** accedono direttamente al corso biennale coloro che desiderano iscriversi al corso biennale facente parte dello stesso Dipartimento del Diploma Accademico di Primo Livello conseguito presso l'Accademia di Belle Arti Statale di Verona, ovvero:
 - Diploma Accademico di Primo livello in Decorazione, Pittura, Scultura > accesso diretto Corso di biennale di Secondo livello in Pittura – Atelier Direction;
 - Diploma Accademico di Primo livello in Progettazione artistica per l'impresa e Scenografia > accesso diretto Corso biennale di Secondo livello in Italian Strategic Design.

Iscrizione con riserva

È consentita l'iscrizione con riserva al primo anno dei Corsi di Diploma Accademico di 2° livello agli studenti diplomandi nella sessione straordinaria all'Anno Accademico precedente, che potranno iniziare a frequentare i corsi.

Il titolo dovrà essere conseguito nella sessione straordinaria dell'Anno Accademico precedente per sciogliere la riserva e formalizzare correttamente l'iscrizione.

In caso di mancato conseguimento del titolo, l'iscrizione verrà annullata e non potrà essere in alcun modo certificata. Non è previsto il rimborso della contribuzione versata.

Gli studenti iscritti con riserva potranno sostenere esami solo a partire dalla sessione estiva.

- **Accesso tramite accertamento:**
 - Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in Animation & Game Art
 - accedono tramite accertamento coloro che desiderano iscriversi a un corso biennale non facente parte dello stesso Dipartimento del Diploma Accademico di Primo Livello conseguito presso l'Accademia di Belle Arti Statale di Verona e coloro che hanno conseguito il titolo in altre istituzioni italiane o estere di pari livello.

Art. 4 – Procedure di iscrizione ai corsi per il conseguimento del Diploma Accademico di Primo e Secondo Livello (Trienni e Bienni)

Art.4.1 – Immatricolazione diretta ai Corsi di Diploma Accademico di Primo livello (Decorazione, Pittura, Scultura, Progettazione artistica per l'impresa, Scenografia) e di Secondo livello (Pittura – Atelier direction. Mediazione culturale dell'arte, Italian Strategic design)

Gli studenti in possesso dei requisiti per l'accesso diretto ai Corsi di Diploma Accademico di Primo e Secondo livello (Trienni e Bienni) possono presentare domanda di immatricolazione diretta entro il 5 settembre 2023.

Link di accesso per compilazione domanda: <https://registroelettronico.nettunopa.it/iscrizioni/?id=23701>

Art.4.2 – Ammissione ai Corsi di Diploma Accademico di Primo livello (Decorazione, Pittura, Scultura, Nuove tecnologie dell'arte, Progettazione artistica per l'impresa, Scenografia) e di Secondo livello (Pittura – Atelier direction. Mediazione culturale dell'arte, Italian Strategic design, Animation & Game Art) al Corso di Diploma Accademico di Primo livello in Nuove tecnologie dell'arte

Gli studenti non in possesso dei requisiti per l'accesso diretto possono presentare domanda di ammissione entro il 5 settembre 2023

Link di accesso per compilazione domanda: <https://registroelettronico.nettunopa.it/ammissioni/?id=23701>

Art.4.3 Prove di ammissione ai corsi

- Corsi di Diploma di primo Livello in di Decorazione, Nuove Tecnologie dell'Arte, Pittura, Progettazione artistica per l'impresa, Scenografia e Scultura.



I test d'ingresso per i Corsi di Diploma di 1° Livello in di Decorazione, Nuove Tecnologie dell'Arte, Pittura, Progettazione artistica per l'impresa, Scenografia e Scultura consistono in:

Per i trienni di Decorazione, Pittura, Scultura

Prova pratica attitudinale e a seguire colloquio.

Per il triennio di Progettazione artistica per l'impresa (Design)

Dichiarazione artistica scritta: stesura di un saggio tra le 400 e le 600 parole rispondendo a domande riferite alla propria percezione del mondo del Design, ai fondi di ispirazione, alla nascita di un'idea con particolare attenzione alla propria visione del futuro e all'attitudine alla condivisione e contaminazione. La Prova grafica specifica indicata dalla commissione consiste nella realizzazione di un progetto (dall'idea all'ideazione). Il colloquio attitudinale con la possibilità di presentare un portfolio consiste nell'esposizione della propria esperienza creativa. Requisito non obbligatorio ma preferenziale il possesso di una certificazione di lingua inglese di livello B1.

Per il triennio di Nuove Tecnologie dell'Arte e Scenografia

Un colloquio attitudinale durante il quale lo studente dovrà presentare il proprio curriculum di studi ed un portfolio dei propri lavori (valido anche su supporto digitale).

- Corsi di Diploma di secondo Livello in Pittura – Atelier direction. Mediazione culturale dell'arte, Italian Strategic design, Animation & Game Art

L'esame di ammissione consiste in un colloquio attitudinale finalizzato alla comprensione delle motivazioni ed alla verifica delle attitudini ad intraprendere il corso di studi scelto, secondo quanto previsto dalla scuola per la quale si richiede l'iscrizione.

Il candidato deve presentare un portfolio comprensivo di tavole (dipinti, disegni sculture o altro); lavori a computer; fotografie; ricerche/tesi su argomenti pertinenti l'area artistico-visiva; lavori presentati a concorsi; documentazione varia.

Il calendario dettagliato delle prove sarà pubblicato sul sito istituzionale.

Art.4.4 Immatricolazione ai Corsi di Diploma Accademico di primo e secondo livello (trienni e bienni) dato il superamento dell'esame di ammissione

Espletate le prove di ammissione, le commissioni stileranno la graduatoria degli idonei.

In caso di parità di punteggio, precede il candidato che nell'ordine risulti:

- con il voto di maturità più alto;
- di minore età.

Accedono al Corso coloro che, in riferimento ai posti disponibili, sono collocati in posizione utile in graduatoria.

Al termine delle prove di ammissione sarà redatta apposita graduatoria, distinta per corso, che sarà affissa all'Albo Ufficiale e pubblicata sul sito web dell'Accademia (www.accademiabelleartiverona.it).

Risultano ammessi al corso coloro che sono risultati idonei.

L'iscrizione dovrà essere perfezionata dalla data di pubblicazione degli esiti delle prove ed entro il 30 settembre 2023, pena la decadenza di idoneità.

Decorso il termine ultimo per l'immatricolazione (30 settembre 2023) i posti che risulteranno eventualmente disponibili, a seguito di mancata immatricolazione degli aventi diritto, saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei con la modalità dello scorrimento della graduatoria.

I candidati ammessi devono – entro il termine sopra indicato per l'iscrizione, sotto pena di decadenza – effettuare la procedura di immatricolazione.

La procedura è SOLO digitale (<https://registroelettronico.nettunopa.it/iscrizioni/?id=23701>), non occorre l'invio di documenti cartacei. La segreteria didattica invierà mail di conferma dell'evasione della pratica o una comunicazione in caso di irregolarità, necessità di integrazione documentale, ecc.



MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA

Art.5 PROCEDURE E TEMPISTICHE ISCRIZIONI

5.1 ISCRIZIONE ALL'ESAME DI AMMISSIONE

ENTRO IL 05/09/2023: presentazione domanda di ammissione ai Corsi ACCEDENDO AL SEGUENTE LINK:
<https://registroelettronico.nettunopa.it/ammissioni/?id=23701>

5.2 IMMATRICOLAZIONE DIRETTA

ENTRO IL 05/09/2023: presentazione domanda di ammissione ai Corsi ACCEDENDO AL SEGUENTE LINK:
<https://registroelettronico.nettunopa.it/iscrizioni/?id=23701>

5.3 IMMATRICOLAZIONE DATO IL SUPERAMENTO DELL'ESAME DI AMMISSIONE

ENTRO IL 30/09/2023: i candidati ammessi devono, sotto pena di decadenza – effettuare la procedura di immatricolazione.
ACCEDENDO al proprio Registro elettronico > Iscrizioni online > Iscrizione post-ammissione

5.4 ISCRIZIONE ANNI SUCCESSIVI

ENTRO IL 05/10/2023: gli studenti devono effettuare la procedura di rinnovo dell'iscrizione ACCEDENDO al proprio Registro elettronico > Iscrizioni online > Rinnovo iscrizione



MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

ACCADEMIA DI BELLE ARTI STATALE DI VERONA

TITOLO III

CORSI SINGOLI

Art. 5 – Corsi singoli

5.1. Normativa generale

È consentita la frequenza di alcuni corsi ad esterni.

I termini per la presentazione delle domande e le modalità di frequenza sono stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione il quale, in relazione alla disponibilità di mezzi e strutture, delibera annualmente il numero massimo delle iscrizioni.

Le informazioni sono disponibili sul sito istituzionale <https://accademiabelleartiverona.it/it/corsi-singoli/>

5.2. Requisiti di ammissione

Possono essere ammessi alla frequenza dei corsi singoli coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età al momento dell'iscrizione al corso e in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore. L'accettazione della domanda è ratificata dal Direttore dell'Accademia e dal docente della disciplina.



TITOLO IV

STUDENTI INTERNAZIONALI

PROCEDURE AMMISSIONE STUDENTI INTERNAZIONALI

CITTADINI CHE NON NECESSITANO DI VISTO E IN POSSESSO DI TITOLO ESTERO

Lo studente che appartiene ad una di queste categorie:

- Candidati italiani in possesso di titolo estero
 - Candidati dell'Unione Europea ovunque residenti
 - Candidati non dell'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia o in un Paese dell'Unione Europea
- può fare domanda di ammissione seguendo la procedura indicata nel sito: <https://accademiabelleartiverona.it/it/ammissioni/> e successivamente sostenere un test di ammissione.

Nella domanda di ammissione online dovrà inserire:

- **titolo di studio ufficiale estero** (il titolo può essere corredato da attestazione rilasciata dal centro ENIC-NARIC (CIMEA), da attestazione di enti ufficiali esteri o da Dichiarazione di valore;
- **Transcript of Records** e Diploma Supplement ove adottato;
- **Documento di identità**

STUDENTI NON COMUNITARI RICHIEDENTI VISTO E RESIDENTI ALL'ESTERO

Se lo studente è cittadino di un Paese non appartenente all'Unione Europea, deve ottenere il visto per motivi di studio prima del suo arrivo in Italia.

Per ottenerlo deve prima preiscriversi al portale UNIVERSITALY (<https://www.university.it>) e compilare la **domanda di preiscrizione entro il 16 Agosto 2023**. All'interno del portale saranno presenti tutte le informazioni su come compilare la domanda.

L'Accademia svolgerà una preventiva valutazione delle singole candidature e richiederà allo studente di caricare nel portale i seguenti documenti:

Per candidati al triennio: titolo di studio ufficiale estero corrispondente al diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il titolo deve essere corredato da attestazione rilasciata

- dal centro ENIC-NARIC (CIMEA);
- oppure* da attestazione di enti ufficiali esteri;
- oppure* da eventuale Dichiarazione di valore.

Per candidati al biennio: titolo di studio ufficiale estero corrispondente al primo ciclo (livello 6 del Quadro Europeo delle Certificazioni). Il titolo deve essere corredato da attestazione rilasciata

- dal centro ENIC-NARIC (CIMEA);
- oppure* da attestazione di enti ufficiali esteri;
- oppure* da eventuale Dichiarazione di valore.

e **Transcript of Records** e Diploma Supplement ove adottato;

documento di identità;

passaporto

una fototessera

L'Accademia poi validerà la domanda di preiscrizione sul portale UNIVERSITALY. La preventiva accettazione da parte dell'ateneo **non conferisce alcun diritto all'ottenimento del visto**: la decisione sul rilascio spetta esclusivamente alla Rappresentanza diplomatico-consolare.

Agli studenti regolarmente preiscritti e per i quali sia stata validata la domanda all'interno del portale UNIVERSITALY da parte dell'Accademia, le Rappresentanze diplomatico-consolari rilasceranno quindi, espletate le proprie verifiche, un **visto di tipo "D" per STUDIO** "Immatricolazione Università".

Dopo che la tua domanda sarà stata accettata, dovrai iscriverti all'esame di ammissione al triennio o al biennio seguendo le istruzioni pubblicate nel sito: <https://accademiabelleartiverona.it/it/ammissioni/>



Per ulteriori informazioni sull'ottenimento del visto e delle procedure da seguire rimandiamo alla circolare ministeriale: [PROCEDURE PER L'INGRESSO, IL SOGGIORNO, L'IMMATRICOLAZIONE DEGLI STUDENTI INTERNAZIONALI E IL RELATIVO RICONOSCIMENTO DEI TITOLI, PER I CORSI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE IN ITALIA 2023-2024](#)

Elenco rappresentanze italiane all'estero: [Rete diplomatica – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale](#)

Per maggiori informazioni sui visti è inoltre possibile visitare la pagina dedicata sul sito del Ministero degli Affari Esteri: [visto per l'Italia \(esteri.it\)](#)

Ulteriori informazioni (anche per la versione in Lingua Inglese) su: <https://accademiabelleartiverona.it/it/stranieri/>

TITOLO V

STUDENTI DISABILI E CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Art. 20 Studenti disabili e con disturbi per l'apprendimento

Lo studente che, al momento della domanda di iscrizione, consegna, insieme alla documentazione, una certificazione di diagnostica secondo la normativa vigente (certificazione di invalidità civile, certificazione di handicap ex legge 104/92, certificazione DSA aggiornata), può accedere ai servizi messi a disposizione dall'Accademia di Belle Arti Statale di Verona per garantire agli studenti con disabilità il diritto allo studio e la loro inclusione in tutti gli ambiti della vita accademica. Per essere ritenuta valida, la certificazione presentata necessita dei seguenti requisiti:

- essere stata effettuata dal Servizio Sanitario Nazionale, o da strutture accreditate se previste dalle Regioni;
- se non supera i tre anni dalla data del rilascio;
- se la certificazione diagnostica è stata fatta dopo i 18 anni, la diagnosi resta valida per tutto il percorso accademico;

20.1. Il test di ammissione

La presentazione della certificazione al momento della presentazione della domanda di ammissione permette allo studente di accedere ai test di ammissione usufruendo di un trattamento individualizzato. Le misure dispensative e compensative da adottare (la concessione di tempi aggiuntivi non superiori al 30% del tempo concesso per la prova e/o l'avvalersi di ausili e strumenti tecnici) durante il test possono essere richieste dallo studente alla segreteria didattica, che si occuperà di inviare la comunicazione alla Commissione.

20.2. La didattica e l'esame di profitto

All'inizio del corso lo studente è invitato a prenotare un colloquio individuale con il Coordinatore di Scuola per valutare le misure dispensative e compensative più consone sia nella gestione dell'apprendimento, sia per la strutturazione dell'esame di profitto.

Le leggi n.104/1992 e n.17/1999 per il trattamento individualizzato anche in sede di esame, previa intesa con il docente, prevedono la possibilità di: valutare in termini quantitativi e insieme al docente il programma didattico, impiegare specifici mezzi tecnici in relazione alla tipologia della disabilità, di svolgere prove equipollenti (ad esempio sostenere un orale al posto di uno scritto), di disporre di tempi aggiuntivi e di suddividere la materia d'esame in più prove parziali.

*Normativa di riferimento DSA Legge n. 170 del 8 ottobre 2010

1. La presente legge riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, di seguito denominati «DSA», che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

2. Ai fini della presente legge, si intende per dislessia un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura.



3. *Ai fini della presente legge, si intende per disgrafia un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica.*
4. *Ai fini della presente legge, si intende per disortografia un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica.*
5. *Ai fini della presente legge, si intende per discalculia un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.*
6. *La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia possono sussistere separatamente o insieme.*
7. *Nell'interpretazione delle definizioni di cui ai commi da 2 a 5, si tiene conto dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche in materia.*

Per maggiori informazioni e modulistica consultare la pagina dedicata al seguente link:
<https://accademiabelleartiverona.it/servizi-studenti/>

TITOLO VI

CORSI E FREQUENZA

Art.21. – Piano di studi

Il piano di studi è l'insieme degli esami che ogni studente deve sostenere per completare il proprio percorso accademico. Ogni corso, triennale, biennale e quinquennale, prevede una serie di attività formative (insegnamenti, laboratori, stage, altre attività): alcune sono obbligatorie, altre invece possono essere scelte liberamente dallo studente. La somma delle attività obbligatorie e a scelta costituisce il proprio, personale piano di studi.

Per poter conseguire regolarmente il diploma ogni studente deve dimostrare, al termine della propria carriera accademica, di avere conseguito 180 CFA nel caso di percorso triennale, 120 CFA nel caso di percorso biennale e 300 CFA nel caso di percorso quinquennale.

Ogni piano di studi è poi ulteriormente suddiviso in:

21.1. Attività formative di base

Tutti quegli insegnamenti che forniscono elementi conoscitivi, strumenti metodologici e analitici di tipo generale negli ambiti disciplinari di riferimento per il corso accademico. Fondamentali per il percorso di apprendimento dello studente, non possono essere sostituite attraverso operazioni di cambio materia, a meno che non sussista una valida motivazione (come, ad esempio, la mancata attivazione del corso da parte dell'istituzione o comprovate ragioni di necessità da parte dello studente).

21.2. Attività formative caratterizzanti

Tutti quegli insegnamenti teorico-pratici indispensabili per definire i contenuti culturali e le abilità che qualificano le figure professionali da costruire attraverso il corso accademico. Essenziali per il percorso professionalizzante, non possono essere sostituite attraverso operazioni di cambio materia, a meno che non sussista una valida motivazione (come, ad esempio, la mancata attivazione del corso da parte dell'istituzione o comprovate ragioni di necessità da parte dello studente).

21.3. Attività affini e integrative

Tutte quegli insegnamenti che completano il piano di studi con elementi specialistici a valenza sia metodologica, sia contenutistica, sia pratica e in rapporto di funzionalità con gli obiettivi formativi del corso accademico. Riconosciute dal MIUR come attività importanti per il completamento del profilo professionale degli iscritti, non possono essere sostituite attraverso operazioni di cambio materia, a meno che non sussista una valida motivazione (come, ad esempio, la mancata attivazione del corso da parte dell'istituzione o comprovate ragioni di necessità da parte dello studente).

21.4. Lo stage

Lo stage prevede un impegno di 25 ore pari a 1 CFA per tutti i corsi. L'attività di stage, non obbligatoria nei corsi triennali e biennali, può rientrare nelle attività a scelta dello studente per un massimo di 4 crediti nei trienni e 6 crediti nei bienni. Per il Corso Quinquennale a Ciclo Unico per la Formazione di Restauratori di Beni Culturali lo stage è obbligatorio al 5° anno e l'impegno è di 300 ore pari a 12 CFA.

Lo stage viene svolto presso qualsiasi azienda, ente, associazione o festival ritenuto dallo studente come oggetto di interesse per l'approfondimento del proprio percorso accademico. La struttura può essere individuata in via autonoma o mediante il suggerimento di un docente che ha già avviato un rapporto di collaborazione con la struttura negli anni



precedenti (le convenzioni esistenti sono consultabili sul sito o in segreteria).

Prima di iniziare il tirocinio è fondamentale la compilazione di una convenzione tra la struttura prescelta e l'Accademia di Belle Arti Statale di Verona. La normativa che regola il tirocinio formativo e tutta la modulistica sono scaricabili online al link https://accademiabelleartiverona.it/stage_tirocini_formativi-2/

Non verranno conteggiate le ore di stage svolte dallo studente prima dell'inizio e dopo la decadenza della convenzione.

21.5. Crediti liberi a scelta dello studente (trienni e bienni)

La quantità di crediti liberi da raggiungere è indicata sul proprio piano di studi. È possibile acquisire tali crediti nelle seguenti modalità:

- Iscrivendosi a corsi e superando uno o più esami relativi a insegnamenti attivi per l'anno accademico corrente, non contenuti nel proprio piano di studi;
- partecipando ad iniziative promosse dall'Accademia, anche in collaborazione con enti/associazioni esterni, per le quali sia prevista l'acquisizione di crediti;
- attivando stage a tirocini formativi (vedi punto 21.4)

21.6. Crediti liberi a scelta dello studente (restauro)

Il Decreto Ministeriale n.81 del 23.06.2011 "Restauro: definizione degli ordinamenti curriculari dei profili formativi professionalizzanti del corso di diploma accademico di durata quinquennale in restauro, abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali" all'art. 2 prevede che le discipline a scelta dell'Istituzione sono vincolate all'individuazione di 10 CFA tra le discipline di restauro e 6 CFA tra le discipline dell'area 6 - processi comunicativi.

L'Accademia di Belle Arti Statale di Verona nei mesi estivi organizza cantieri scuola a copertura dei crediti formativi a scelta dello studente previsti al 4° anno – 150 ore per 6 crediti formativi, ed al 5° anno – 250 ore per 10 crediti formativi.

21.7 Corsi opzionali

Lo studente è obbligato ad effettuare la procedura per la scelta dei corsi opzionali per acquisire tutti i crediti previsti nel proprio piano di studi ed ottenere il diploma.

Art. 22 – Obbligo di frequenza

In ottemperanza al D.p.r. n° 212 del 2005 (art. 10, comma 3), l'obbligo di frequenza è fissato dal MUR all'80% delle lezioni totali, salvo quanto stabilito nell'Art. 18 del presente Manifesto. Inoltre, il docente può eccezionalmente decidere di ridurre al 50% l'obbligo di frequenza. Pertanto, lo studente è tenuto a firmare la presenza mentre il docente può segnalare allo studente l'eventuale superamento del carico di assenze individuali, valutando eventualmente le modalità di recupero possibili.

Per il Corso Quinquennale a ciclo unico per la formazione di Restauratori di Beni Culturali permane l'obbligo di frequenza dell'80%.

Art. 23 – Studente lavoratore, obblighi e frequenza

Gli studenti lavoratori potranno beneficiare di un obbligo di frequenza pari al 30% per i corsi teorici, e pari al 50% per i corsi laboratoriali.

Gli studenti dovranno produrre una copia del contratto di lavoro rispondente ai seguenti requisiti:

- contratto a tempo indeterminato;
- contratto di almeno 3 mesi per almeno 16 ore alla settimana nel periodo compreso tra il 1° ottobre e il 15 giugno;
- essere titolare di partita Iva

nel caso di contratti di lavoro atipici lo studente potrà produrre un'autocertificazione a cui dovrà seguire entro 60 gg., la prova dell'avvenuta prestazione lavorativa.

Agli studenti che beneficiano di tali condizioni potranno essere assegnate dai docenti attività integrative (bibliografia o elaborati progettuali aggiuntivi).



TITOLO VII

ESAMI

Art. 24 – Esami

La preparazione degli studenti viene accertata attraverso differenti modalità:

- prove di ammissione ai Corsi di Diploma;
- prove di valutazione intermedia (se previste), distinte in:
 - revisioni degli elaborati pratici (progetti assegnati durante il corso) stabiliti dal docente;
 - verifiche e test scritti o orali dedicate a una parte del programma del corso;
- esami di profitto;
- prove finali.

Art. 25 Esami di profitto

25.1 Ammissione agli esami di profitto

Per essere ammessi agli esami finali di profitto, gli studenti devono essere in regola con l'iscrizione al Corso di Diploma tramite il pagamento delle relative tasse e contributi e con gli obblighi di frequenza previsti per ogni corso.

Lo studente può sostenere, nel corso dell'A.A., tutti gli esami finali di profitto relativi agli insegnamenti del proprio curriculum e del piano di studi individuale, nel rispetto delle propedeuticità e degli eventuali vincoli definiti dalla struttura didattica competente.

Lo studente non può sostenere esami finali di profitto relativi a:

- a. corsi che non siano più attivi nell'a.a. in corso, salvo che si tratti di esami rientranti nel proprio curriculum o nel piano di studi individuale e di cui sia in difetto (in tal caso l'Accademia istituisce una apposita Commissione d'esame);
- b. corsi ai quali non si è iscritti secondo le procedure e le scadenze indicate al titolo VII (*16.5 crediti liberi a scelta dello studente*);
- c. corsi per i quali non è in possesso del numero minimo di presenze (il docente può comunicare a fine corso, primadell'appello, la lista con gli studenti non ammessi all'esame, sulla base del foglio delle firme di frequenza).

25.2. Accertamento della preparazione

L'accertamento del profitto individuale dello studente viene espresso, a seguito di opportune prove, mediante una votazione in trentesimi. L'accertamento viene effettuato valutando lo svolgimento dell'esame conclusivo insieme agli esiti delle eventuali prove di valutazione intermedia ove previste.

Gli esami finali di profitto sono pubblici e pubblica è la comunicazione del voto finale. La verbalizzazione dell'esito dell'esame finale di profitto è effettuata dal presidente della Commissione, docente della disciplina, che la sottoscrive. La valutazione conclusiva dell'esame di profitto viene trascritta sia sul verbale (cartaceo o digitale) che sul libretto personale dello studente se l'esame si svolge in presenza. L'esame finale di profitto s'intende superato quando lo studente consegue una votazione minima di almeno 18/30. Ad una prova d'esame di eccellenza può essere concessa la lode.

Lo studente che in un esame finale di profitto non ottenga la votazione minima di 18/30, o si ritiri, potrà ripetere l'esame nell'appello immediatamente successivo, salvo diverse indicazioni da parte del docente.

25.3 Sessioni d'esame

Le sessioni nell'arco dell'A.A. sono tre:

- sessione invernale o straordinaria* A.A. precedente
- sessione estiva
- sessione autunnale

IMPORTANTE: Oltre tale sessione lo studente è invitato a informarsi sulle eventuali modifiche del programma di studio e sull'eventuale cambio di docente, con cui dovrà relazionarsi in tempo utile (corrispondente all'inizio delle lezioni del corso specifico) prima di poter sostenere l'esame.



Non è consentito ripetere un esame già registrato con esito positivo ai fini del conseguimento di una votazione migliore o di ulteriori crediti formativi.

Non è consentito ripetere un esame già registrato nel percorso ERASMUS.

Lo studente è tenuto a comunicare in sede d'appello che accetta o meno la votazione: i voti registrati dai docenti risultano accettati dagli studenti e quindi non più modificabili o rifiutabili.

Nel caso di prova scritta gli studenti hanno diritto d'accesso agli elaborati prodotti della prova scritta ed alla discussione sui medesimi con il presidente di Commissione.

Al contrario delle prove di valutazione intermedia a discrezione del docente, l'esame finale di profitto deve svolgersi all'interno di ogni sessione definita dal calendario didattico.

25.4 Iscrizione agli esami

Per sostenere la prova d'esame è obbligatorio effettuare la prenotazione online tramite il Registro elettronico. Potrà sostenere l'esame solo lo studente che, a discrezione del professore, abbia maturato la frequenza necessaria e che si sia regolarmente prenotato entro le scadenze previste, seguendo questa procedura all'appello di interesse.

Art. 26 Prove finali

26.1 Sessioni

Le sessioni di tesi previste nell'arco dell'A.A. sono tre:

Prove finali Corsi triennali e biennali

- sessione estiva (luglio)
- sessione autunnale (settembre/ottobre)
- sessione straordinaria (febbraio/marzo)

La sessione straordinaria è l'ultimo appello dell'A.A. precedente a disposizione degli studenti che intendono diplomarsi entro tale sessione, e che pertanto non devono rinnovare l'iscrizione all'A.A.

Per il Corso Quinquennale a ciclo unico per la formazione di Restauratori di Beni Culturali sono previste due sessioni di tesi che hanno la validità di esame di stato abilitante alla professione di Restauratore.

- 1^ sessione: ottobre/novembre
- 2^ sessione: marzo/aprile

26.2 Ammissione alla prova finale

Per l'ammissione alla Prova finale fare riferimento al Regolamento Prova Finale 1° e 2° livello (bienni) ed al Regolamento Prova finale Restauro scaricabili al seguente link: <https://accademiabelleartiverona.it/regolamenti-prove-finali/>

26.3 Ritiro del Diploma Accademico

Per il ritiro della pergamena del Diploma contattare la Segreteria Didattica alla seguente mail: didattica@accademiabelleartiverona.it

Si specifica che per il ritiro della pergamena è necessario:

- Consegnare una marca da bollo da 16,00€ da apporre sul Diploma originale.
- Tutti gli aggiornamenti sul ritiro dei diplomi originali sono pubblicati al seguente link: <https://accademiabelleartiverona.it/ritiro-diplomi-e-certificati-diploma/>



Art. 27. Equipollenza del titolo di studio

In base alla Legge 228 del 24/12/2012, Art. 1, Commi da 102 a 107, al fine esclusivo dell'ammissione ai pubblici concorsi per l'accesso alle qualifiche funzionali del pubblico impiego per le quali ne è prescritto il possesso, è **dichiarata l'equipollenza dei titoli di studio rilasciati dalle Accademie di Belle Arti** di cui alla Tabella A del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, così come qui di seguito specificato:

Diplomi Accademici di Primo Livello

Tutti i Diplomi Accademici di I Livello rilasciati ai sensi della Legge 21 dicembre 1999, n. 508 sono equipollenti ai titoli di Laurea rilasciati dalle università appartenenti alla *Classe L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda* di cui al Decreto Ministeriale 16 marzo 2007 (Gazzetta Ufficiale n. 153 del 6 luglio 2007).

Diplomi Accademici di Secondo Livello

I Diplomi Accademici di II Livello rilasciati ai sensi della Legge 21 dicembre 1999, n. 508 sono equipollenti ai titoli di Laurea Magistrale (II Livello) rilasciati dalle università di cui al Decreto Ministeriale 16 marzo 2007 (Gazzetta Ufficiale n. 155 del 9 luglio 2007) così ripartiti:

Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate

Corso di Italian Strategic Design

Equipollente alla *Classe LM-12 Design*

Corso di Animation & Game Art

Equipollente alla *Classe LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale*

Scuola di Restauro

Corso Quinquennale a Ciclo Unico per la Formazione di Restauratori di Beni Culturali| PFP1-PFP2

Equipollente alla *Classe LMR02*

Dipartimento di Arti Visive

Corso di Pittura – Atelier Direction Mediazione culturale dell'arte

Equipollenti alla *Classe LM-89 Storia dell'arte*



TITOLO VIII

MODIFICHE E TERMINE DELLA CARRIERA

Art.28 – Passaggi di corso

Compatibilmente con quanto disposto dal regolamento didattico, lo studente può presentare domanda di passaggio ad altro corso di studi e in qualunque anno (purché all'interno dello stesso Dipartimento), presentando la domanda alla Direzione con apposito modulo completo in tutte le sue parti, insieme alla fotocopia del libretto attestante gli esami sostenuti, il precedente piano di studi.

28.1 Presupposti, modalità e riconoscimento dei Crediti Formativi

Il passaggio di corso richiesto dallo studente il cui curriculum di studi non presenti alcuna possibilità di riconoscimento, viene effettuato in via amministrativa, qualora lo studente lo richieda espressamente. Allo studente che richiede il passaggio può essere concessa l'iscrizione all'anno successivo qualora gli insegnamenti seguiti e gli esami superati possano essere, per loro affinità, validati ai fini dell'abbreviazione.

Nel caso di esami superati e non presenti nel precedente piano di studi, verranno considerati fino ad un massimo di 10 CFA.

28.2 Termine per la presentazione delle istanze di passaggio di corso

La domanda di passaggio di corso dovrà essere presentata alla direzione entro il 31 Gennaio dell'anno in corso, fatto salvo eccezioni da concordare con la Direzione.

28.3 Presentazione dell'istanza di passaggio corso

Inviare la richiesta via e-mail alla Segreteria didattica.

Art.29 – Trasferimenti

29.1 Trasferimenti in entrata, termini e condizioni

La domanda di trasferimento da altra Accademia o da altra istituzione universitaria dovrà essere indirizzata al Direttore e pervenire all'Accademia entro il 31 dicembre di ogni anno accademico.

L'istanza di trasferimento che non comporti il riconoscimento di studi è accolta in via amministrativa.

Alla domanda di trasferimento dovrà essere allegato il curriculum scolastico svolto, con relativi esami sostenuti e cfa acquisiti. Dovrà inoltre risultare allegato, a cura degli organismi direttivi, dettagliato programma per ogni singola disciplina seguita corredato dal monte orario di insegnamento.

L'accertamento sarà verificato dalla struttura didattica di riferimento al corso che valuterà, attraverso i titoli presentati la corrispondenza delle materie, predisponendo un adeguato piano di studi verificando:

- a) eventuali debiti formativi, idoneità e percorsi integrativi o propedeutici allorché si riscontrino elementi di incongruità tra curricula pregressi e piani di studio attivi presso l'Accademia;
- b) eventuali crediti formativi allorché si riscontrino eccedenze fra curricula pregressi e piani di studio attivati dall'Accademia.

Gli studenti che richiedono il trasferimento da altre Accademie debbono comunque essere in possesso del titolo di studi richiesto per l'accesso ai diversi indirizzi.

29.2 Trasferimenti in uscita, termini e condizioni

Lo studente può trasferirsi ad altra Accademia presentando domanda al Direttore didattico, purché l'istanza sia accompagnata, ove richiesto dall'Istituzione di destinazione, da documento comprovante la disponibilità dell'Accademia ospitante ad accogliere la domanda/foglio congedo.

A decorrere dalla data di presentazione dell'istanza di trasferimento ad altra sede, lo studente **non può sostenere alcun esame né ulteriore atto di carriera presso l'Accademia di Belle Arti Statale di Verona e interrompe la carriera scolastica**, salvo che non abbia ritirato l'istanza prima dell'inoltro del foglio di congedo.

Per poter ottenere il foglio di congedo occorre essere in regola con l'iscrizione e con il versamento delle tasse. L'accettazione del trasferimento ad altra Istituzione non comporta alcun rimborso di tasse, contributi e indennità versate dallo studente.

Lo studente trasferito ad altra Accademia porta con sé il curriculum accademico svolto, con relativi esami di profitto sostenuti e cfa acquisiti.

Per il Corso Quinquennale a Ciclo Unico per la Formazione di Restauratori di Beni Culturali è possibile ogni tipo di



trasferimento a condizione che l'Accademia accogliente abbia disponibilità di posti nelle classi richieste.

Art. 30 – Sospensione degli studi

Il corso di studio intrapreso può essere sospeso e ripreso senza decadenza del maturato formativo conseguito, purché lo studente lo richieda con atto formale. La sospensione può essere richiesta per uno o più anni per le seguenti motivazioni:

- Iscrizione in Università straniera o in accademie militari italiane;
- Iscrizione a corsi per i quali non è ammessa l'**iscrizione contemporanea** (ad esempio dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, master, corsi per la formazione insegnanti);
- Servizio volontario civile o militare;
- Nascita di un figlio;
- Infermità gravi per la durata di almeno sei mesi.

Alla richiesta formale va allegato, in base alla motivazione: certificato di iscrizione presso altre università/accademia; documentazione relativa al servizio militare/civile; certificato di gravidanza/nascita; documentazione medica in originale.

Durante la sospensione di durata almeno annuale lo studente:

- non sostiene esami o prove parziali;
- non usufruisce dei servizi universitari;
- non paga le tasse
- gli anni accademici di sospensione non sono conteggiati ai fini della decadenza.

La richiesta di sospensione non comporta alcun rimborso di tasse e contributi già versate. La ripresa degli studi segue le normali procedure di iscrizione. La domanda richiede il versamento della tassa di ricongiungimento di importo pari a euro 200 per ciascun anno di interruzione degli studi, oltre chiaramente a tutte le tasse e i contributi dovuti per l'anno accademico in cui si presenta la domanda con assoggettamento allo stesso trattamento previsto per la generalità degli studenti.

Art. 31 – Rinuncia agli studi

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento agli studi intrapresi ed immatricolarsi ex novo allo stesso o ad altro corso di studi anche in altri Istituti o Atenei, senza alcun obbligo di pagare le tasse arretrate di cui sia eventualmente in difetto.

L'atto di rinuncia è irrevocabile e deve essere formalizzato per iscritto in modo chiaro ed esplicito, senza l'apposizione di condizioni o termini che ne restringano l'efficacia. Lo studente che abbia rinunciato agli studi può ottenere i certificati relativi alla carriera percorsa, integrati da una opportuna annotazione attestante che quest'ultima è priva di efficacia per effetto della rinuncia stessa.

Art. 32 – Decadenza

Lo studente che non abbia rinnovato l'iscrizione al corso di studi accademici per un numero di anni pari al doppio della durata ordinaria del corso incorre nella decadenza dalla qualifica di studente.

Decade dalla qualifica di studente anche lo studente che, pur avendo regolarmente rinnovato l'iscrizione al corso di studi in qualità di studente fuori corso, non abbia tuttavia superato esami di profitto per il medesimo numero di anni di cui al precedente comma.

Lo studente decaduto ha comunque diritto al rilascio di certificazioni attestanti gli atti della carriera accademica compiuti. Tali certificazioni debbono contenere l'informazione sulla decadenza nella quale è incorso lo studente.

Lo studente decaduto può immatricolarsi ex novo ai corsi accademici, previo superamento delle prove di ammissione, ove previste, e senza l'obbligo di pagamento di tasse e contributi arretrati.

La decadenza non si applica allo studente che abbia superato tutti gli esami di profitto e sia in debito unicamente della prova finale di diploma; in questo caso lo studente dovrà regolarizzare la sua posizione con il versamento di tasse e contributi arretrati.

La modulistica per le casistiche sopra esposte è disponibile al seguente link: [Modulistica sospensione - ricognizione studi / rinuncia agli studi](#)



TITOLO IX

MOBILITA STUDENTESCA INTERNAZIONALE E RICONOSCIMENTO DEGLI STUDI COMPIUTI ALL'ESTERO

Art. 33 – Mobilità studentesca internazionale

Nel rispetto delle leggi vigenti in materia, l'Accademia aderisce ai programmi di mobilità internazionale studentesca, a qualsiasi livello di corso di studio, facendo riferimento all'Ufficio Relazioni Internazionali istituito all'interno dell'Accademia e coordinato dal docente responsabile designato dal Direttore.

L'Accademia favorisce la mobilità studentesca, attuando il principio della reciprocità, mettendo a disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche e l'assistenza tutoriale prevista dai regolamenti dei programmi, fornendo altresì un supporto organizzativo e logistico agli scambi.

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero è materia disciplinata da apposito regolamento.

Tutte le informazioni, i programmi Erasmus, le pubblicazioni dei bandi sulla mobilità sono reperibili al seguente link:

<https://accademiabelleartiverona.it/erasmus/language/it/home/>